

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« L'articolo 14 della legge 5 luglio 1908, n. 404, è modificato come segue:

« Le controversie fra la Camera agrumaria e chi abbia affidato ad essa la vendita di derivati agrumari, ai termini delle vigenti disposizioni, saranno decise inappellabilmente da tre arbitri.

« A questo scopo sarà costituito un Collegio di sei arbitri, dei quali tre esperti in materia agrumaria e tre esperti in materia giuridica.

« La nomina, ed occorrendo la sostituzione, dei sei arbitri è fatta con decreto del ministro dell'economia nazionale.

« Per i tre esperti in materia agrumaria, la scelta è fatta su designazione delle Confederazioni nazionali degli agricoltori, dei commercianti e dell'industria, in ragione di uno per ogni Confederazione. Per i tre esperti in materia giuridica, la scelta è fatta per un membro dal Ministero dell'economia nazionale, per un membro su designazione della Camera agrumaria di Messina, e per un membro su designazione del presidente di sezione della Corte di appello di Messina ».

« Nella decisione di ogni singola causa non potranno intervenire più di due degli esperti di una categoria; il terzo esperto dovrà essere scelto nell'altra categoria.

« La scelta degli arbitri decidenti sarà fatta a cura della Camera agrumaria, la prima volta per sorteggio, e successivamente per turno.

« Le spese del giudizio arbitrale saranno a carico della parte soccombente ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Passaggio degli Istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della marina a quella del Ministero della pubblica istruzione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Passaggio degli istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della marina a quella del Ministero della pubblica istruzione.

Se ne dia lettura.

GORINI, *segretario*, legge. (V. *Stampato* n. 212-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

SIRIANNI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SIRIANNI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Onorevoli camerati! Ho letto la relazione dell'onorevole Sacconi sul disegno di legge che tratta del passaggio degli Istituti nautici dalla dipendenza del Ministero della marina a quella della pubblica istruzione.

Detta relazione può far nascere il dubbio, certo non nell'intenzione del relatore, che detti Istituti avessero delle manchevolezze e delle deficienze, tanto nel campo scolastico che in quello educativo.

Voce. Tutt'altro!

SIRIANNI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Può esser certa la Camera che detti Istituti, assunti dodici anni or sono dall'Amministrazione marittima in condizioni assolutamente precarie, saranno riconsegnati alla Pubblica Istruzione, dopo dodici anni di lavoro, perfettamente rinnovati, e circondati da tutta la classe marinara del più alto prestigio. (*Applausi*).

SACCONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCONI. Onorevoli camerati! Sono d'accordo in quanto ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato per la Marina; però, ad un'attenta lettura della mia relazione, questo dubbio non avrebbe dovuto sorgere.

Io dico a un certo punto, e credo che sia quello che ha impressionato l'onorevole Sottosegretario.....

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Non si impressiona per questo! Ci vuol altro! (*Viva ilarità*).

SACCONI. Mi consenta la Camera di leggere questo brevissimo periodo della mia relazione: « L'idea che la preparazione professionale, per riuscire proficua e idonea agli scopi cui si dirige, dovesse essere ispirata, indirizzata e sorvegliata dai diversi Ministeri competenti, si è rivelata in pratica, non meno che in teoria, falsa; frutto di un presupposto formalistico e tecnicistico, insito nel vecchio concetto democratico della cosiddetta specializzazione professionale ». Vale a dire, la mia è affermazione puramente teorica; affermazione la quale ha questo valore: che il Ministero dell'istruzione, per la natura del suo ufficio è pienamente in grado di comprendere